

IN CAMMINO INSIEME

Parrocchia San Giuseppe (0434.521345)
parroco@parrocchiaborgomeduna.it
Parrocchia Sant'Ulderico (0434.570834)
info@parrocchiasanulderico.it
Parrocchia Cristo Re (0434.570022)
parr.pordenone-cr@diocesisconcordiapordenone.it

DON CLAUDIO - 389.5458440

26 novembre 2023 - n. 157

XXXIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo

ANNO A

«Siederà sul trono della sua gloria e separerà gli uni dagli altri»

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 25,31-46)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria, e tutti gli angeli con lui, sederà sul trono della sua gloria. Davanti a lui verranno radunati tutti i popoli. Egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dalle capre, e porrà le pecore alla sua destra e le capre alla sinistra.

Allora il re dirà a quelli che saranno alla sua destra: “Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo, perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi”.

Allora i giusti gli risponderanno: “Signore, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, o assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando mai ti abbiamo visto straniero e ti abbiamo accolto, o nudo e ti abbiamo vestito? Quando mai ti abbiamo visto malato o in carcere e siamo venuti a visitarti?”.



«Ho avuto fame e mi avete dato da mangiare»
Matteo 25,35



E il re risponderà loro: “In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l’avete fatto a me”.

Poi dirà anche a quelli che saranno alla sinistra: “Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli, perché ho avuto fame e non mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e non mi avete dato da bere, ero straniero e non mi avete accolto, nudo e non mi avete vestito, malato e in carcere e non mi avete visitato”.

Anch’essi allora risponderanno: “Signore, quando ti abbiamo visto affamato o assetato o straniero o nudo o malato o in carcere, e non ti abbiamo servito?”. Allora egli risponderà loro: “In verità io vi dico: tutto quello che non avete fatto a uno solo di questi più piccoli, non l’avete fatto a me”.

E se ne andranno: questi al supplizio eterno, i giusti invece alla vita eterna».

Commento

p. Ermes Ronchi

Una scena potente, drammatica, detta del “giudizio universale”, ma che in realtà è la rivelazione della verità ultima sull’uomo e sulla vita, su ciò che rimane quando non rimane più niente: l’amore. Perché il tempo dell’amore è più lungo del tempo della vita. La scena risponde a una domanda antica quanto l’uomo: cosa hai fatto di tuo fratello? La Parola offre in risposta sei opere ordinarie, poi apre una feritoia straordinaria: ciò che avete fatto a uno dei miei fratelli più piccoli, l’avete fatto a me! Gesù stabilisce un legame così stretto tra sé e gli uomini, da giungere a identificarsi con loro: l’avete fatto a me! Il povero è come Dio, è corpo e carne di Dio. Il cielo che il Padre abita sono i suoi figli. E capisco che a Dio manca qualcosa: all’amore manca di essere amato. È lì nell’ultimo della fila, mendicante di pane e di casa per i suoi amati: li vuole tutti dissetati, saziati, vestiti, guariti, consolati. E finché uno solo sarà sofferente, lo sarà anche lui. Davanti a questo Dio resto incantato, con lui mi sento al sicuro. E così farò anch’io, mi prenderò cura di un fratello, lo terrò al sicuro al riparo del mio cuore. Mi è d’immenso conforto sentire che il tema del giudizio non sarà il male ma il bene; non peccati, debolezze, difetti, ma gesti buoni, briciole gentili. Le bilance di Dio non sono tarate sul male, ma sulla bontà; non pesano tutta la nostra vita, ma solo la parte buona di essa. In principio e nel profondo, non è il male che revoca il bene, è invece il bene che revoca il male delle nostre vite. Sulle bilance del Signore una spiga di buon grano pesa più di tutta la zizzania del campo.

AVVISI

Parrocchia Cristo Re

Festa di Cristo Re - Domenica 26 novembre

Sabato 25/11- **S. Messa alle ore 18.30** e a seguire fino alle ore 21.00
Adorazione Eucaristica.

Domenica 26/11 - S. Messa solenne alle ore 11.00

Presiede don Loris Vignandel

- **a seguire Pranzo comunitario** in Aula don Romano
il ricavato sarà devoluto alle missioni
(iscrizioni entro il 22/11);

Sabato 2 dicembre ore 17.00 in aula don Romano: “Che natale in città”
Spettacoli e racconti nei quartieri pordenonesi - La tombola dei libri -
ORTOTEATRO, ingresso gratuito

CRISTO RE - CATECHISMO

Da domenica 3 dicembre

per tutte le domeniche di avvento
le catechiste accompagneranno
i bambini in sala Don Romano
per la lettura del Vangelo.



Cristo Re e Sant'Ulderico

Domenica 3 dicembre dopo le S. Messe

MERCATINO DI NATALE,

TUTTO FATTO RIGOROSAMENTE A MANO
DAL GRUPPO PARROCCHIALE DI SAN GIUSEPPE
“RICAMI & LEGAMI”



Venerdì 8 dicembre - Immacolata Concezione della B.V. Maria

Orari Sante Messe:

A San Giuseppe:	Giovedì 7 ore 18.00 prefestiva Venerdì 8 ore 7.30, 9.00 e 11.00
A Sant'Ulderico:	Giovedì 7 ore 17.00 prefestiva Venerdì 8 ore 9.30
A Cristo Re:	Giovedì 7 ore 18.30 prefestiva Venerdì 8 ore 11.00

PREGHIERA A GESU' RE DELL'UNIVERSO

O Cristo Gesù, io ti riconosco per Re universale.
Tutto quello che è stato fatto, per te è stato creato.
Esercita pure su di me tutti i tuoi diritti.
Io rinnovo le mie promesse del Battesimo:
rinuncio a satana, alle sue vanità e alle sue opere;
e prometto di vivere da buon cristiano.
In modo particolare mi impegno di testimoniare sempre
con coraggio la mia fede.
Cuore divino di Gesù, ti offro le mie povere azioni
per ottenere che tutti i cuori riconoscano la tua sacra
regalità, e che, in tal modo, il regno della tua pace
si stabilisca in tutto il mondo. Amen.

Pater, Ave, Gloria

Parrocchia San Giuseppe

GRINV

Un GRINV tutto nuovo

Vi aspettiamo **domenica 3 e 17 dicembre**

dalle 15.00 alle 18.00

per due pomeriggi di giochi ecinema

Presenteremo due grandi film natalizi per i più piccoli.

Aspettiamo il Natale insieme!



Serate cinema

per tutte le età **giovedì 7 dicembre e venerdì 22 dicembre ore 21.00 presso l'Oratorio di San Giuseppe.**

Due grandi film sullo schermo questo mese: “Due bambini troppo curiosi, rischiano di mandare all’aria il Natale” “Un vecchio miliardario deve imparare ad amare, prima che sia troppo tardi, con l’aiuto di tre fantasmi.”

Per maggiori informazioni, presso il medesimo oratori

Diocesi di Concordia-Pordenone
ASSEMBLEA SINODALE 2021 - 2024

QUADERNO SETTIMO

B. Celebrare la vita.

La liturgia

8. Per una più profonda presa di coscienza della dimensione evangelizzatrice, intrinseca ad ogni atto liturgico, è necessario che le celebrazioni favoriscano l'attiva partecipazione di tutti i fedeli e siano aperte al cambiamento per una rivitalizzazione in grado di ridare forma allo stare insieme della Chiesa. Le carenze, non solo comunicative, delle attuali celebrazioni liturgiche nelle nostre parrocchie sono state evidenziate con forza nella fase di ascolto (IL 11-14). Si tratta di una situazione diffusa in tutta la Chiesa italiana: «La liturgia oggi pare non riesca più a dare forma allo stare insieme della Chiesa. L'omelia rappresenta l'apice di questo scontento, che riguarda comunque in generale la percepita insignificanza di un rito che non appare più eloquente nel suo insieme» (FS 2.4).

Appare comunque chiaro il ruolo sempre più importante dei fedeli laici nello svolgimento delle celebrazioni liturgiche, tanto da auspicare l'emana-zione di linee-guida per la preparazione delle celebrazioni stesse, unitamente alla formazione di coloro che, in assenza o in presenza del presbitero, sono chiamati a guidare e vivere i momenti liturgici.

9. Ogni parola e azione ecclesiale trova la sua sorgente e il suo compimento nell'Eucaristia, celebrazione del mistero pasquale di Gesù, morto e risorto per noi. È in essa che avviene l'ascolto della Scrittura che ci mette in contatto con la Parola del Dio vivo, il quale continua a cercare i suoi figli, a sostenerli nel cammino, a indicare la meta dell'incontro con il Figlio suo come luogo di felicità. Per essere comunità cristiana, è imprescindibile nutrirsi ogni domenica della vita di Cristo che, offrendosi a noi nel segno del pane spezzato e del vino versato, raduna persone di ogni età, cultura, provenienza, sensibilità per farci diventare suo corpo vivente nel mondo, capaci di fraternità e di servizio disinteressato.

(nel prossimo numero)

Intenzioni SS. Messe

26 novembre – 3 dicembre 2023

*San Giuseppe-SG; *Sant'Ulderico-SU; *Cristo Re-CR

Sabato 25	SU 17.00	
	SG 18.00	+Dati Anna;
	CR 18.30	+Luigia e Giuseppe;
Domenica 26 XXXIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO RE DELL'UNIVERSO (ANNO A)	SG 7.30	+Giorgio e Vittorio;
	SG 9.00	+Mario;
	SU 9.30	+Claudio Pasut;
	SG 11.00	per la comunità
	CR 11.00	Festa di Cristo Re +Rino; +Alfredo ed Elena; +Carmela;
Lunedì 27	SG 18.00	
	CR 18.30	-per vivi: per Giovanni; -secondo l'intenzione dell'offerente;
Martedì 28	CR 8.30	+Lucia e Bruna;
	SG 18.00	
Mercoledì 29	SG 18.00	
	CR 18.30	

Intenzioni SS. Messe

26 novembre – 3 dicembre 2023

*San Giuseppe-SG; *Sant'Ulderico-SU; *Cristo Re-CR

Giovedì 30	CR 8.30	
	SG 18.00	+Silvio Doro; +Anna Maria e Pietro;
Venerdì <u>1 dicembre</u>	SG 18.00	
	CR 18.30	+Nello e Giuseppe;
Sabato 2	SU 17.00	
	SG 18.00	+Bruna e Ottorino;
	CR 18.30	
Domenica 3 I DOMENICA DI AVVENTO (ANNO B)	SG 7.30	+Antonio Marcolin; +Ernesto, Gilda ed Onorio;
	SG 9.00	+De Franceschi Giulio; +Giuseppe;
	SU 9.30	
	SG 11.00	+Virginia e Pier Giuseppe;
	CR 11.00	per la comunità



E' tornato alla Casa del Padre:

Macovaz Almo di anni 85 - *a Cristo Re*

Le nostre parrocchie in internet

E' possibile iscriversi (mandando una e-mail),
per ricevere settimanalmente, il foglio parrocchiale.

